

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE LISTE DI ATTESA

SERVIZIO: CSS ITACA	
TIPOLOGIA DI INFORMAZIONI	DESCRIZIONE
Criteria di formazione delle liste d'attesa	<p>La famiglia e/o tutore dell'interessato all'inserimento si rivolgono all'Equipe Operativa Handicap (EOH) dell'ASST operante nel distretto socio sanitario di residenza del disabile per esporre i propri bisogni.</p> <p>L'EOH valuta la richiesta e se, ritiene adeguato l'inserimento in Comunità invia proposta al Coordinamento Servizio Handicap del distretto Socio Sanitario di riferimento.</p> <p>Il Coordinamento Servizi Handicap, individua la struttura disponibile ed attraverso il coordinatore di riferimento della Comunità, propone l'Inserimento.</p> <p>La Comunità, valuta la richiesta in ragione delle caratteristiche della persona e del gruppo di utenti già presenti.</p> <p>Vengono contrattate le regole specifiche di ingresso con il Coordinamento Servizi Handicap e con la famiglia.</p>
Criteria per l'evasione delle attese	<p>Esauriti i posti disponibili, le richieste di inserimento previa valutazione di idoneità espressa dal Coordinamento Servizi Handicap, saranno registrate nella lista d'attesa.</p> <p>Le famiglie o i tutori possono rinunciare a titolo definitivo o temporaneo comunicandolo per iscritto in qualsiasi momento alla Presidente della Cooperativa e all'EOH.</p> <p>La redazione della lista di attesa terrà conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Provenienza territoriale <ul style="list-style-type: none"> - soggetti provenienti dal Comune di Mazzano - soggetti provenienti dal Distretto 3 - soggetti provenienti da altri distretti della Provincia di Brescia - soggetti provenienti da fuori provincia • Situazione della famiglia d'origine <ul style="list-style-type: none"> - soggetti che non hanno più i genitori - soggetti privi di riferimenti parentali adeguati - soggetti con solo un genitore in vita - soggetti che vivono con genitori ormai anziani <p>Ad ognuno di questi criteri verrà assegnato un punteggio secondo la scala indicata ed il totale dei punteggi darà origine alla posizione in lista d'attesa.</p> <p>Nel momento in cui un posto risulta disponibile, il coordinatore procede a comunicarlo alle referenti EOH dell'ASST di riferimento della prima persona in lista, che verrà da loro contattata.</p>

	<p>La risposta deve pervenire al coordinatore della CSS Itaca in forma scritta entro e non oltre 48 ore e, nel caso di accettazione, l'ingresso in struttura dovrà avvenire inderogabilmente entro i successivi 5 giorni. Nel caso di rinuncia della persona contattata, si procederà con le medesime modalità scorrendo l'ordine della lista d'attesa.</p>
Tempi medi presumibili di attesa	<p>In considerazione sia delle modalità di inserimento, sia dell'esiguo ricambio di utenza, non è possibile indicare tempi d'attesa. Al 31/12/2023 le persone in lista d'attesa sono 26.</p>
Tipologia di prestazione erogata	<p>La Comunità nasce per favorire il benessere e per la tutela delle esigenze dei disabili e delle loro famiglie. E' una soluzione residenziale che permette la realizzazione di progetti complessi riguardanti la vita di ogni ospite; pensarla solo come luogo che ospita persone con disabilità sarebbe riduttivo; la sua storia si deve caratterizzare con la capacità di coagulare attorno a sé persone, gruppi, forze sociali spinte dal desiderio di partecipare attivamente ad una esperienza di integrazione della diversità. L'intento è sicuramente quello di dare una risposta di tipo educativo, riabilitativo ed assistenziale a persone, prima ancora che a disabili, a cui è venuto meno il sostegno familiare. Per fare ciò è necessario aprirsi al territorio ed il territorio si deve aprire alla Comunità. La CSS Itaca riconosce al soggetto tutto ciò che è proprio della sua condizione di "persona adulta", offrendogli opportunità, attività ed approcci che sviluppino o mantengano tutta una serie di abilità pre acquisite o acquisite ex novo. Prioritari saranno tutti quegli interventi che pongono attenzione alle istanze personali ed interpersonali, ai vissuti e allo status esistenziale. In generale vengono svolte attività volte al potenziamento e mantenimento delle autonomie personali, attività socio-relazionali, attività relative alle abilità cognitive, attività domestiche e di gestione dei luoghi di vita, attività di socializzazione nel territorio e di gestione del tempo libero.</p>

Mazzano, 17 gennaio 2024